

# I premi delle competizioni e dei concorsi del...

• Il **Primo Premio** del Concorso di **Pagine Neobibliche** (500 euro) è stato conferito, a pari merito, a **Maria Baffundo** (hmariab@gmail.com) di Montevideo, Uruguay per il suo brano «Un miracolo di oggi», attualizzazione di Lc 13,10-16, e a **Maria Cristina Guilherme** (mcges2005@yahoo.com.br), brasiliana residente a Brasilia, per il suo brano su «1 Re 21». Pubblichiamo in questa edizione il testo di Maria Baffundo (vedi pag. 232), e pubblichiamo entrambi, uno in castigliano e l'altro in portoghese, nella pagina dell'Agenda su internet.

La giuria ha conferito anche una **menzione d'onore** a «O Cântico da floresta» [Il cantico della foresta], riletture del Cantico dei Cantici, di **Rosa Maria Aires da Cunha** (roaires@hotmail.com), di Santos, San Paolo, Brasile.

Un'ampia antologia delle «Pagine Neobibliche» (già più di ottanta) ricevute per il concorso in questi anni, continua ad essere pubblicata in una sezione di Servicios Koinonia (<http://servicioskoinonia.org/neobiblicas>).

Convochiamo la XIII edizione di questo Concorso per il 2008. Vedere a pagina 17.

• Il Premio per il **Racconto Corto Latinoamericano** (500 euro) lo hanno vinto "ex equo" **Guido De Schrijver** (guidods@skynet.be), belga-guatemalteco abitualmente residente in Belgio, con il suo racconto «Desenterrar el pasado» [Disseppellire il passato], insieme a **Sávio Corinaldesi** (uniao@pom.org.br), di Brasilia, Brasile, con il suo racconto «La Cena eucaristica in San Pietro». Pubblichiamo il testo di Corinaldesi in questa stessa edizione dell'Agenda (pagina 230).

La giuria ha conferito anche una **menzione d'onore** a favore di **Marcela Vega** (dosgallinas@yahoo.com)

di Bogotà, Colombia, per il suo racconto «Te traje la mañana»

Convochiamo per l'anno prossimo la XIV edizione del Concorso. Vedere a pagina 17.

Un'ampia antologia dei «Racconti corti latinoamericani» – già più di cinquanta – non solo i vincitori, ma anche i migliori tra tutti quelli che si sono presentati al concorso, sono posti in una sezione di Servicios Koinonia, insieme ai migliori racconti ricevuti negli anni passati, a questo indirizzo elettronico: <http://servicioskoinonia.org/cuentoscortos>

• La giuria del **Concorso di Genere** sul tema «Democrazia e parità di genere» patrocinato dal Centro di Educazione e Comunicazione CANTERA, di Managua, Nicaragua, comunica di aver ricevuto 20 saggi, provenienti da Costa Rica, Cile, Argentina, Messico, Nicaragua, Colombia, Repubblica Dominicana, Bolivia e Perù. Il premio, di 500 dollari, è stato dato a **Guitté Hartog**, dell'Università Autonoma di Puebla, in Puebla, Messico (troisgatos@hotmail.com). E' pubblicato in questa Agenda (pagina 234).

Sullo stesso argomento, ma da un nuovo punto di vista, è convocata la competizione per l'anno prossimo, sul tema «Genere e partecipazione politica»: si veda alla pagina 17.

• Nella Competizione **La crisi e il futuro della religione**, la giuria ha dato il premio di 1000 euro a **Daniel Chiquete** (dchiquete@hotmail.com), messicano, residente in Germania, per il suo lavoro «Missione cristiana in un mondo globalizzato. Appunti teologici su una missione alternativa».

Con le stesse indicazioni, stesso valore del premio e nuova tematica, L'Istituto Missio di Aqu-

Vedere i premi assegnati ai concorsi per le competizioni convocate nell'Agenda 2007 in:

<http://latinoamericana.org/2008/premios>

Vedere le convocazioni per l'anno 2008-2009 in: <http://latinoamericana.org/2008/convocatorias>

sgrana e la Agenda convocano la VII edizione: si veda la pag. 19.

• Nella competizione convocata dal **Collettivo Ronda degli avvocati di Barcellona**, su «Esperienze realizzate nella difesa giuridico-democratica dei poveri», la giuria ha concesso il premio (millecinquecento euro) allo **Studio Legale Popolare Boris Vega**, di Masaya, Nicaragua, per la realizzazione del progetto «Legalizzazione degli insediamenti umani spontanei nel Dipartimento di Masaya», realizzato negli anni 2000/ 2006 in sei municipi del dipartimento, beneficiando 7592 persone.

Il concorso è convocato per il prossimo anno, alla sua VI edizione, su una nuova tematica: si veda la pagina 18.

• La **Rivista Alternativas** e la **Fondazione Verapaz** hanno concesso il **Premio Antonio Montesinos**, alla sua XII edizione, a **Jon Sobrino sj**, perché la sua opera cristologica, elaborata in vari decenni, è stata un'attualizzazione permanente del grido di Montesinos nel difendere la dignità dei «crocifissi» della terra, ai quali con la sua opera teorica ha voluto contribuire per «deporli dalla croce».

Si veda una sua breve nota biografica alla pagina 16.

Ricordiamo che per questo Premio si possono presentare alla valutazione della Giuria nuovi candidati; si veda la convocazione, rinnovata per la XIII edizione, alla pagina 17.

**CONGRATULAZIONI** a tutti i premiati, e il nostro **RINGRAZIAMENTO** a tutti i partecipanti. Li aspettiamo un altr'anno...



## CONCORSO INDIPENDENZA E UNIONE

Malgrado l'apparente contraddizione tra le parole «Indipendenza» e «Unione», unendole otteniamo un motto che ci serve come strumento di lavoro e tema di riflessione per questo concorso sulla collaborazione fraterna tra tutti i popoli.

Si può partecipare stendendo un saggio, uno studio, un progetto... in qualunque forma letteraria sulla necessaria indipendenza dei popoli, per iniziare insieme la cooperazione, la solidarietà, la collaborazione... l'Unione, e avanzare così verso il cammino della Giustizia.

Molti Stati sono nati in conseguenza di guerre nelle quali i vincitori hanno sottomesso i popoli vinti e in alcune circostanze se li sono spartiti. In Africa, in Asia e in America praticamente la totalità degli stati sono sorti come conseguenza della colonizzazione, che non rispettò le comunità indigene, e si spartì i loro territori con un righello e una matita...

Come restituire la sovranità ai popoli?

Entusiasmando le persone alla partecipazione... e avanzando, passo dopo passo, verso la grande utopia della CASA COMUNE.

**Lunghezza:** 5 pagine, o 10.000 battute (caratteri più spazi)

**Genere:** libero

**Lingua:** Si può utilizzare qualsiasi idioma sempre che si includa una traduzione in una delle seguenti lingue: catalano, castigliano, portoghese o inglese.

**Primo premio:** 500 euro. La giuria potrà conferire uno o due premi in più, di 200 euro.

**Inviare:** prima del 31 marzo 2008  
a: [conversescanserena@yahoo.es](mailto:conversescanserena@yahoo.es) e  
[agenda@latinoamericana.org](mailto:agenda@latinoamericana.org)

**Convoca:** Gruppo di riflessione «Converses a sa serena» (Conversazioni all'aperto) e la Agenda Latinoamericana Mondiale.



La Rivista «ALTERNATIVAS» e la Fondazione VERAPAZ, di Managua, Nicaragua, conferiscono il

**«PREMIO ANTONIO MONTESINOS  
per il gesto profetico in difesa della dignità umana»,**  
nella sua XII edizione, a:

**Jon SOBRINO, sj**

Nato a Barcellona, Spagna, nel 1938, entrò nella Compagnia di Gesù nel 1956 e fu ordinato sacerdote nel 1969. Dal 1957 fa parte della Provincia del Centroamerica dei gesuiti, risiede abitualmente nella città di San Salvador, in El Salvador, sua seconda patria.

Laureato in filosofia alla Università di St. Louis (EEUU) nel 1963, Jon Sobrino ottenne il master in ingegneria nel 1965 sempre nella stessa università. La sua formazione teologica avvenne nel periodo che abbraccia il contesto preconciliare, la celebrazione e l'applicazione del Concilio Vaticano II e la II Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano, a Medellin, nel 1968. Prese il dottorato in teologia nel 1975, nella Hochschule Sankt Georgen, di Francoforte (Germania), con la tesi «Significato della croce e resurrezione di Gesù nella cristologia sistematica di Pannerberg e Moltmann».

È dottore honoris causa alla Università Cattolica di Lovanio, Belgio (1989), e alla Università Santa Chiara, California (1989). Attualmente è responsabile del Centro di Pastorale Mons. Romero, è direttore della Rivista Latinoamericana di Teologia e del notiziario *Cartas a las Iglesias*, oltre all'impegno relativo ai suoi compiti pastorali, a rispondere ad innumerevoli richieste di conferenze, corsi, incontri e congressi in tutto il mondo; ha inoltre esercitato fino a poco tempo fa come professore di teologia all'Università Centroamericana.

All'inizio del suo ministero sacerdotale, Jon Sobrino respirò l'aria della primavera della Chiesa, provocata dal Concilio Vaticano II (1962-1965) e dalla Conferenza di Medellin (1968), e formò la sua linea di pensiero e il suo metodo teologico confrontandosi con l'ingiustizia e l'oppressione in El Salvador, in una Chiesa latinoamericana che, poco a poco, si apriva alla causa privilegiata del vangelo di Gesù Cristo: i poveri.

Tutto ciò significò un cambiamento radicale nella comprensione di ciò che è fare teologia. Senza ignorare l'*intellectus fidei*, passò ad essere, di preferenza, *intellectus amoris*, una teologia preoccupata di «deporre

dalla croce i poveri crocifissi» e perciò *intellectus misericordiae*, *intellectus iustitiae*, *intellectus liberationis*. Questa teologia è, anche, *intellectus gratiae*, e la grazia passò a fare parte della sua teologia, non come tema specifico da trattare, ma come dono di Dio che feconda e alimenta il lavoro teologico.

Per Jon Sobrino, concepire la teologia come *intellectus amoris*, intelligenza della realizzazione dell'amore storico per i poveri e dell'amore che ci fa affini alla realtà di Dio, è la migliore novità teorica della teologia della liberazione, poiché la rende storicamente più biblica e più rilevante, e la fa diventare mistagogica, offrendo l'amore come cammino primario che ci rende somiglianti a Dio.

Collaboratore e amico di Mons. Oscar Romero, Jon Sobrino è un instancabile difensore della canonizzazione di questo martire dei nostri tempi. Egli lo definisce come «un essere umano che ci salva e ci redime dal nostro egoismo e dalla nostra piccolezza, simile a Gesù, su cui possiamo fissare gli occhi».

Uomo segnato dalla sofferenza e dalla morte, nella lotta in favore della vita, Jon Sobrino può essere chiamato «martire sopravvissuto», per essere scampato alla morte ed aver vissuto nella fede e nella speranza, la dura esperienza di veder assassinati i suoi compagni, specialmente il suo grande amico Ignacio Ellacuría. Questa tragedia segnò profondamente la sua vita e riconfermò la sua decisione di lottare per la giustizia.

È testimone della crudele povertà e dell'ingiustizia, dei grandi e terribili massacri e anche della luminosità, speranza, creatività e generosità senza limiti delle vittime di El Salvador. In relazione alla sua esperienza personale di fede, con semplicità e convinzione, egli dice: «Credo di poterla riassumere nelle parole del profeta Michea (6,8): 'praticare la giustizia, amare con tenerezza, camminare umilmente con Dio nella storia', aggiungendo l'espressione di Gesù: con gioia e speranza».

*(Nota biografica di Vera Bombonato)*

## Concorso delle «Pagine Neobibliche», XIII edizione

L'Agenda Latinoamericana convoca la XIII edizione del Concorso delle «Pagine neobibliche».

1. Tema: prendendo spunto da qualche figura, situazione o messaggio biblico, sia del Primo che del Secondo Testamento, i testi tenderanno una «rilettura» a partire dall'attuale situazione latinoamericana o mondiale.

2. I testi non devono superare le 1500 parole, o 9000 battute. In castigliano e portoghese o catalano, in prosa o poesia, a partire dalla qualità di base della forma, ciò

che si premia è il contenuto, l'abilità e la creatività nella «rilettura» della pagina biblica scelta.

3. I lavori dovranno pervenire entro il 31 marzo 2008 a: [agenda@latinoamericana.org](mailto:agenda@latinoamericana.org)

4. Premio: 500 euro e la sua pubblicazione sull'Agenda del 2009. Verrà reso pubblico il 1° ottobre 2009 in: <http://latinoamericana.org/2009/premios>  
E' un premio patrocinato da Adveniat.

## Concorso «Genere e impegno politico», XIII edizione

Il Centro di Educazione e Comunicazione Popolare CANTERA e L'Agenda Latinoamericana convocano la XIII edizione del concorso «Prospettive di genere nello sviluppo sociale». Le indicazioni sono:

1. Tematica: «Relazione tra i generi e partecipazione politica, essendo questo uno degli spazi più difficili per le donne, soprattutto quando si tratta di assumere incarichi di responsabilità». In forma di saggio.

2. Lunghezza e lingua: non dovrà superare le 1000

parole, o 6000 battute. Si può concorrere in castigliano o portoghese; anche in altre lingue, ma aggiungendo in questo caso una traduzione in castigliano.

3. I lavori dovranno pervenire entro il 15 marzo 2008 a: Cantera, Apdo.A-52, Managua, Nicaragua, [cantera@ibw.com.ni](mailto:cantera@ibw.com.ni), tel.: (505)-277.53.29

4. Il testo vincitore sarà premiato con 500 dollari. La giuria potrà dichiarare non assegnabile il premio, ma potrà anche concedere uno o vari bonus di 100 dollari.

## Premio Antonio Montesinos al gesto profetico in difesa della dignità umana, XIII edizione

La Rivista «Alternativas» e la Fondazione Verapaz convocano questa XIII edizione del «Premio Antonio Montesinos al gesto profetico in difesa della dignità umana in America Latina». Indicazioni:

1. Con questo riconoscimento si vuole distinguere la comunità, gruppo umano o persona il cui impegno in difesa dei diritti umani meglio attualizza oggi il gesto profetico di Antonio Montesinos nella Española, quando si oppose alla violenza della conquista con il suo grido «Questi, non sono esseri umani?»

2. Qualsiasi gruppo, persona o comunità può presentare dei candidati per questo premio, esponendo i motivi e accompagnandoli con una raccolta di firme, se lo crede opportuno, fino al 30 aprile 2008 alla: Fondazione Verapaz / Apdo P-177 / Managua / Nicaragua / tel.: (505)-265.06.95 [revista\\_alternativas@hotmail.com](mailto:revista_alternativas@hotmail.com)

3. Premio: 500 dollari. Potrà essere dichiarato non assegnabile. La giuria ammetterà al concorso sia precise azioni che vengano segnalate, sia un lavoro permanente o atteggiamenti profetici mantenuti nel tempo.

## Concorso del «Racconto Corto Latinoamericano», XIV edizione

L'Agenda Latinoamericana convoca questa quattordicesima edizione del Concorso, con le seguenti indicazioni:

1. Può concorrere ogni persona che sia in sintonia con le Cause della Patria Grande

2. Lunghezza e lingua: massimo 18.000 battute. In castigliano o portoghese.

3. Tema: il racconto deve cercare di illuminare, partendo dal suo carattere letterario, l'attuale congiuntura spirituale dell'America Latina: le sue utopie, difficoltà,

motivi di speranza, alternative, interpretazioni...

4. I testi dovranno pervenire entro il 31 marzo 2008 a: [agenda@latinoamericana.org](mailto:agenda@latinoamericana.org)

5. Il racconto vincitore sarà premiato con 500 euro, e sarà pubblicato sull'Agenda Latinoamericana 2009 (in circa 18 paesi). La decisione della giuria sarà resa pubblica il giorno 1 ottobre 2008 in <http://latinoamericana.org/2009/premios>

6. La giuria potrà dichiarare non assegnabile il premio, ma potrà anche concedere bonus di 100 euro.

PREMIO  
«COLLETTIVO RONDA DEGLI AVVOCATI»  
VI EDIZIONE

## LA LOTTA PER I DIRITTI DELLE DONNE

Il *Col-lectiu Ronda* di Barcellona per la consulenza del lavoro, giuridica, economica e sociale a servizio delle classi popolari convoca il premio Ronda degli Avvocati dall'anno 2003. Quest'anno 2008 convoca la nuova edizione del sesto Premio in riferimento ad un tema, ancora non affrontato, a carattere monografico: i diritti delle donne.

Possiamo affermare senza timore di sbagliare che la donna e, in particolare, le donne in America Latina subiscono in generale un triplice sfruttamento. In primo luogo nel far parte del popolo sfruttato dai paesi ricchi. Solo per questo già sarebbe sufficiente prestare attenzione e sforzarsi di sradicare questo sfruttamento iscritto nell'ambito della globalizzazione del capitale.

In secondo luogo subisce, allo stesso tempo, uno sfruttamento specifico come donna nel mondo del lavoro, con salari inferiori e peggiori condizioni lavorative dell'uomo, nell'accesso a incarichi di responsabilità, sia nella sfera privata che in quella pubblica e nei tanti aspetti della vita economica, politica, sociale e culturale.

E in terzo luogo – ma non per questo meno importante – nell'ambito domestico subisce un terzo tipo di sfruttamento, nel modo spesso abituale da parte degli uomini che abbandonano le proprie responsabilità familiari. Per non citare i casi più estremi in cui la donna soffre la violenza di genere sotto forma di abuso, maltrattamenti e persino la morte.

Per tutto ciò noi crediamo sia particolarmente necessario dedicare questo Premio agli enti che lavorano giuridicamente per «la lotta per i diritti delle donne», nell'ambito del diritto alla salute, al proprio corpo, all'educazione, alla formazione, alla cultura, alla lotta contro la discriminazione, per la parità, l'accesso alla proprietà... e un'infinità di diritti oggi non ancora raggiunti.

### SONO CONVOCATI:

gli enti specializzati in questo tipo di difesa dei poveri a partecipare ad un concorso, con le seguenti

### INDICAZIONI:

**Relazione da presentare:** si richiede una relazione chiara, concreta, precisa e non troppo lunga sull'esperienza: il contesto giuridico della società nella quale ci si inserisce, le attività realizzate, le valutazioni dei risultati ottenuti.

**Lingua:** castigliano, portoghese o catalano, o qualche altra lingua in cui si pubblica l'Agenda, accompagnando la traduzione in una di queste sopracitate.

**Invio e scadenza:** Dovrà essere inviato entro il 31 marzo 2008 a:  
[agenda@latinoamericana.org](mailto:agenda@latinoamericana.org) e a [jpujol@crona.coop](mailto:jpujol@crona.coop)

**Premio:** 1500 (millecinquecento) euro, e la pubblicazione sulla Rete. Potrà essere dichiarato non assegnabile e potranno anche essere concessi alcuni bonus.



CONCORSO  
AGENDA/MISSIO INSTITUT  
VII EDIZIONE

Bandi  
di concorso

# EMERGENZA ECOLOGICA PLANETARIA E MISSIONE CRISTIANA

## Progetto

Da vari decenni l'ecologia si è fatta sempre più presente alla coscienza dell'Umanità. Ed anche alla coscienza della teologia, benchè meno di ciò che sarebbe stato necessario. Ma l'approccio che finora ha dominato è stato centrato sulla «cura» della natura «al servizio dell'essere umano».

L'attuale visione dell'«ecologia profonda» richiede un cambiamento radicale: abbandonare l'antropocentrismo e la visione utilitaristica della natura in funzione dell'essere umano. La nuova prospettiva è il biocentrismo, dal quale l'essere umano è percepito oggettivamente come una parte della rete, un membro della comunità vitale, dove tutto forma un unico sistema vitale e nel quale niente sta al centro.

Nello scorso anno 2007 si è anche verificato un cambiamento essenziale rispetto alle nostre conoscenze ecologiche. Il Dibattito Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (PICC) ha stabilito definitivamente che l'essere umano è il responsabile dell'accelerato degrado del Pianeta, e che siamo di fronte all'imminenza di una catastrofe ecologica irreversibile.

*Perché tutte queste realtà non hanno una presenza minimamente significativa all'interno del messaggio e della vita cristiana? A chi obbedisce questa «cecità ecologica» del cristianesimo? Quali sono le sue radici bibliche? Se la vita stessa e il pianeta si trovano in una grave e imminente minaccia di distruzione, che valore ha un messaggio cristiano che non costituisce l'ecologia come prospettiva fondamentale? Che prospettive teologiche indicare? Come si sente sfidata la missione cristiana di fronte a questa emergenza ecologica planetaria?*

**L'Agenda Latinoamericana**, nella settima edizione di questo concorso, **CONVOCA** i teologi e le teologhe, e li invita ad elaborare teologicamente questa tematica in base alle seguenti

## Indicazioni:

- Possono partecipare teologi e teologhe di qualsiasi paese e di qualsiasi confessione o religione. Si valorizzerà specialmente la partecipazione delle teologhe, senza comunque discriminazione di genere per i teologi.

- Lunghezza minima di 15 pagine (30.000 battute)

- I lavori, che devono essere inediti ed originali, saranno presentati in castigliano, portoghese o catalano, ma si può partecipare con qualsiasi altra lingua sempre che si aggiunga una traduzione in una di quelle ammesse.

- Consegna: entro il 31 marzo 2008, per posta elettronica all'**Agenda Latinoamericana** ([agenda@latinoamericana.org](mailto:agenda@latinoamericana.org)) e in copia a [raul.fornet@mwi-aachen.org](mailto:raul.fornet@mwi-aachen.org)

- Il premio, patrocinato dal **MWI, Missionswissenschaftliches Institut di Aachen** (Germania), consisterà in 1000 (mille) euro, e la pubblicazione cartacea del testo o in edizione digitale.

- Nel partecipare i concorrenti concedono agli organizzatori il diritto di pubblicare i testi vincitori.

# CONCORSO DI NOVITÀ ECOTEOLOGICHE CONTRIBUTI PER UNA POLITICA ECOAMBIENTALE

## IV Edizione

L'equipe di ricerca «ECOTEOLOGIA», Facoltà di Teologia, Università Pontificia Saveriana (Bogotá, Colombia)

**CONVOCA** questo concorso secondo le seguenti indicazioni:

1. Partecipanti: Il concorso ha un approccio macro-ecumenico, pertanto possono partecipare, senza nessun tipo di restrizione, tutte le persone, comunità e istituzioni che si sentono in sintonia con le Cause della Patria Grande.

2. Tema: I lavori saranno classificati in due categorie: a) quelli che uniscono esperienze reali a contributi orientati allo sviluppo di politiche ecoambientali fondate su valori eco teologici, per esempio l'educazione ambientale, la agroecologia, l'ecoturismo, la pastorale ecologica, etc. b) quelli che disegnano un nuovo paradigma di civilizzazione attraverso linguaggi alternativi (racconti, poesie, canzoni, ed altro) in cui si esplicano contenuti ecoteologici che aiutano a scorgere orizzonti e utopie creatrici a partire da una politica ecoambientale.

3. Contenuti: Ogni lavoro dovrà presentarsi attraverso un testo descrittivo o narrativo e includere, fondamentalmente, una riflessione ecoteologica (nuove immagini di Dio, nuovi significati dottrinali, riorientamento delle pratiche religiose che nascono per reimpostare le relazioni tra esseri umani e il resto della Creazione) al fine di favorire il disegno e lo sviluppo delle politiche ecoambientali. Inoltre il testo deve spiegare le motivazioni, i risultati, le sfide, gli errori sorti dall'esperienza esposta (categoria a) e le utopie, i sogni, le innovazioni, le trasformazioni che si costituiscono nella novità dell'idea ecoteologica e la politica ecoambientale (categoria b). La lunghezza massima del documento completo è di 10 fogli (20.000 caratteri), in castigliano o portoghese (se il lavoro è in una lingua differente si deve includere una traduzione in castigliano). E' anche importante allegare altro tipo di materiale stampato, fotografico, audiovisivo, informatico che contribuisca a precisare l'approccio ecoteologico del lavoro.

4. Scadenza ed invio: I testi devono pervenire entro il 31 marzo 2008 a [ecoteologia@gmail.com](mailto:ecoteologia@gmail.com) con copia a [acaceres@javeriana.edu.co](mailto:acaceres@javeriana.edu.co) oppure a: Carrera 5 No 39-00, Piso 2 Edificio Arrupe, «Equipo Ecoteología», Facultad de Teología, Pontificia Universidad Javeriana, Bogotá D.C., Colombia.

5. Premio e pubblicazione: Il testo vincitore per ogni categoria sarà premiato con 100 dollari e una confezione di materiali ecopedagogici. La giuria potrà dichiarare non assegnabile il premio, così come concedere uno o vari bonus. I migliori lavori saranno divulgati attraverso la pagina dell'Università Javeriana, dal link di Ecoteologia. La Agenda Latinoamericana Mondiale potrà pubblicare quei lavori che meglio contribuiscono a sviluppare il dialogo ecologia-teologia nel nostro «Oikos»: la Creazione.



## «PREMIO INTERNAZIONALE DI TEOLOGIA CONTESTUALE»

### «2008: LA TEOLOGIA DELLA LIBERAZIONE OGGI»

Il **MWI**, Missionswissenschaftliches Institut, di Aquisgrana, Germania,  
e la **EATWOT**, Asociación Ecuménica de Teólogos/as del Tercer Mundo (ASETT),

**A N N U N C I A N O** la nascita di questo nuovo **PREMIO**, con le seguenti indicazioni:

**Obiettivo:** Premiare i migliori lavori (principalmente libri) nel campo delle riflessioni teologiche della Commissione Teologica Internazionale della ASETT, che per il 2008 propone «La Teologia della Liberazione oggi» come il tema da sviluppare.

Dopo quarant'anni, c'è chi afferma che la Teologia della Liberazione è morta, mentre per molti altri è viva e irreversibile, e continuerà ad essere nel futuro imprescindibile per l'Umanità. La Giuria selezionerà tra le migliori opere, quelle che più illumineranno la validità, il futuro e i nuovi percorsi della Teologia della Liberazione.

Si possono presentare lavori teologici propri o altrui, per aiutare la Giuria nel suo lavoro di selezione, alle Commissioni Teologiche Continentali della EATWOT (ASETT), al MWI (raul.fornet@mwi-aachen.org) o alla Commissione Internazionale della EATWOT: theologicalcommission@eatwot.org . Anche case editrici possono presentare opere teologiche.

Il **premio** sarà di 3000 (tremila) euro.

Bando ufficiale completo in : [www.mwi-aachen.org](http://www.mwi-aachen.org) e [www.eatwot.org/TheologicalCommission](http://www.eatwot.org/TheologicalCommission)

## CONCORSO SU

### «ACQUA E RISANAMENTO IN AMERICA LATINA» PER MICROVIDEO

**ECODES**, Fundación Ecología y el Desarrollo, e l'**Agenda Latinoamericana**,

**C O N V O C A N O** questo concorso con le seguenti indicazioni:

**Obiettivo:** promuovere l'attenzione al problema dell'acqua in relazione al risanamento dei centri abitati in America Latina e stimolare la creatività pedagogica latinoamericana attraverso la creazione di semplici strumenti pedagogici di coscientizzazione sul tema.

**Formato:** i lavori dovranno pervenire in semplici video amatoriali realizzati con telefoni cellulari o con macchine fotografiche provviste di videocamera, e potranno essere successivamente elaborati al computer, ma senza l'utilizzo di mezzi professionali.

**Dimensioni:** fino alla durata di 1 minuto e fino a 10 Mb.

**Idioma:** potrà essere utilizzato qualsiasi idioma tra quelli in cui l'Agenda è pubblicata: catalano, castigliano, portoghese, inglese e italiano.

**Plazo:** i video dovranno essere inviati entro il 31 marzo 2008 a: [ecodes@ecodes.org](mailto:ecodes@ecodes.org) e a [concursoagenda2008@gmail.com](mailto:concursoagenda2008@gmail.com)

**Primo premio:** 500 euro.

**Pubblicazione:** i migliori lavori saranno messi in rete e resi disponibili gratuitamente. La partecipazione al concorso implica la rinuncia ai diritti d'autore sui video.